

Titolo del progetto

Alternanza scuola lavoro.

Indirizzo di studi

Liceo scientifico tradizionale – triennio

Liceo scientifico scienze applicate – triennio

Liceo scientifico indirizzo sportivo - triennio

Il progetto si effettua per classi intere (studenti che hanno compiuto i 16 anni di età)

Numero delle classi coinvolte nell'A.S. 2017-2018

classi terze liceo tradizionale e scienze applicate: 3AIBls, 3AIs, 3CIs

classi terze liceo indirizzo sportivo : 3EIs , 3FIs

classi quarte liceo tradizionale e scienze applicate : 4AI, 4BI, 4AIs, 4BIs, 4CIs

classi quarte liceo indirizzo sportivo : 4EIs, 4FIs

classi quinte liceo tradizionale e scienze applicate : 5AI, 5BI, 5AIs, 5BIs, 5CIs, 5DIs

Durata complessiva del progetto

triennale

Periodo di svolgimento

giugno, luglio. Durante l'anno scolastico nel pomeriggio un solo giorno della settimana

Presenza

obbligatoria per le classi terze, quarte e quinte per un monteore totale di almeno ore 200, ripartite in : classi terze attività in azienda (90 ore) e attività formative (circa 15 ore), classi quarte (90 ore) e attività formative (circa 11 ore), classi quinte attività formative (da svolgere in caso non fossero state raggiunte il numero di ore 200.

Adesione al progetto anche agli alunni disabili

Obiettivi formativi del percorso di alternanza

Integrare la formazione scolastica con il progetto di alternanza scuola-lavoro, dà agli studenti la possibilità di effettuare un percorso che favorisca la possibilità di accedere a luoghi di formazione diversi da quelli istituzionali, di arricchire il proprio curriculum scolastico, di valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali. L'esperienza dell'alternanza, costituisce un mezzo per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dei giovani. La possibilità di effettuare questa esperienza formativa, consentirà agli allievi liceali di avere una visione più chiara del mondo del lavoro e potrà aiutarli inoltre nelle scelte, innanzitutto universitarie, che gli stessi dovranno affrontare al termine degli studi.

Enti, associazioni, aziende coinvolte nel progetto

Associazioni di volontariato – Pubblica assistenza, Croce d'oro, Misericordia, AVIS.

Studi veterinari

Studi fisioterapici

Studi medici

Laboratori di analisi

Strutture ospedaliere

Studi commerciali

Studi notarili

Studi legali

Farmacie

Studi di architettura

Studi tecnici

Studi di programmazione informatica

CNR

Università di Firenze

Palestre

Per ognuna delle strutture ospitanti, si prevedono delle attività lavorative specifiche concordate fra

tutor scolastico e aziendale adeguate al tipo di struttura coinvolta.

Modalità, fattibilità e motivazione dell'idea progettuale

L'idea progettuale nasce dalla volontà di essere vicini alle esigenze e alle aspettative degli alunni frequentanti e di favorire una forma di contatto e confronto del lavoro con l'università. A questo si aggiunge la disponibilità delle aziende/enti ospitanti a collaborare alla realizzazione del progetto, consentendo agli studenti un primo contatto anche informale con il mondo del lavoro. In particolare per gli studenti del liceo il progetto dell'alternanza è legato anche alla volontà di creare occasioni di valorizzazione delle eccellenze, privilegiando gli studenti più impegnati e motivati ad approfondire tematiche e metodologie in campo scientifico.

Obiettivi misurabili (tempi, costi, qualità....)

I tempi, per evitare il blocco delle attività didattiche, prevede lo svolgimento del percorso di alternanza nei mesi di giugno/luglio, durante le vacanze scolastiche, o in alcuni casi un pomeriggio la settimana. I costi vengono calcolati in base alle ore di attività impiegate dai vari tutor scolastici. La qualità del progetto è legata alla scelta degli enti ospitanti di chiara fama e noti in ambito locale sia per la professionalità che per la serietà del loro operato.

Risultati dei fabbisogni formativi e risultati attesi dal progetto

Per gli alunni del liceo si è cercato di individuare sul territorio enti che svolgessero un'attività di ricerca coerente con l'indirizzo scientifico dei corsi seguiti.

Per quanto riguarda i risultati attesi dal progetto, se ne possono individuare alcuni di valenza generale e altri più particolari relativi agli studenti:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino esperienza pratica con la formazione svolta in aula.
- utilizzare conoscenze e capacità per acquisire nuove competenze.
- realizzare collegamenti diretti fra il mondo della scuola e quello del lavoro.
- arricchire la formazione dei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze sul campo.
- favorire l'orientamento per le scelte professionali.
- comprendere e acquisire consapevolezza delle problematiche lavorative, in particolare sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole.
- acquisire esperienze in situazione.
- applicare praticamente le competenze acquisite in aula.
- creare contatti con il territorio e sviluppare capacità relazionali in ambito lavorativo e quindi capacità operative di lavorare in team.
- gestire le relazioni con l'esterno.

Durata del progetto

Il progetto prevede complessivamente nel corso del triennio un monte ore totale di 200 ore da svolgersi in parte all'interno dell'istituto e una parte presso l'ente ospitante.

Articolazione del progetto

Il progetto è articolato in una parte formale e una non formale.

La prima svolta all'interno dell'istituto riguarderà:

- moduli teorici utili per far conoscere agli studenti il mondo delle varie strutture dove verrà attivato il tirocinio, con tutte le loro problematiche
- aspetti organizzativi del lavoro e panoramica generale sui settori in oggetto
- incontri con vari specialisti legati ai diversi enti ospitanti
- lezioni legate alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro

La parte non formale svolta in situazione lavorativa riguarderà moduli orari da concordare con il tutor aziendale durante i quali, a seconda delle strutture verranno effettuate attività di vario tipo.

Risorse umane impiegate

- Dirigente scolastico
- Consiglio di classe
- Gruppo di progetto
- Ingegnere sulla sicurezza

-Tutor scolastico

-Tutor aziendale

Articolazione del progetto per competenze

Nel percorso di alternanza ha un particolare importanza la valutazione delle competenze da mettere in relazione alle abilità e alle conoscenze. Le competenze sono intese come capacità di tradurre il sapere in azione. Nel caso degli studenti del corso del liceo scientifico l'attività dell'alternanza dovrebbe stimolare gli studenti a mobilitare il patrimonio di conoscenze, abilità, esperienze e motivazioni per generare una risposta a specifiche richieste nel contesto in cui essi si trovano ad operare.

Le competenze si dividono in:

Competenze di base: Queste sono le risorse fondamentali con le quali ogni individuo partecipa alla vita sociale (padronanza di base della lingua, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza in ambito informatico).

Competenze tecnico-professionali: riferibili a specifiche attività utili per operare in un determinato settore lavorativo. Sono le più contestualizzate e soggette a mutazioni con i cambiamenti organizzativi e le trasformazioni economico-sociali.

Competenze trasversali: riferibili alla messa in atto di risorse che accompagnano le azioni e in genere identificano l'attivazione di alcuni processi qualunque sia lo specifico contesto di riferimento. Esse comprendono capacità diagnostiche (comprendere l'ambiente e i compiti da svolgere), capacità relazionali (mantenere un rapporto costruttivo con gli altri, capacità di ascolto e di comunicare), capacità di fronteggiamento (sapere affrontare i problemi con strategie adeguate, saper valutare le conseguenze delle azioni, saper valutare i tempi).

Monitoraggio

Il monitoraggio utilizzato per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze dello stage avverrà sia in itinere che alla fine del percorso e sarà rivolto agli studenti, ai tutor aziendali, ai tutor scolastici e al consiglio di classe.

Certificazione delle competenze

Le competenze acquisite vengono certificate dal Dirigente scolastico attraverso un certificato appositamente predisposto.

Il responsabile del progetto

Maria Cinzia Nannini